

"Benediciamo l'Eterno in ogni tempo"

Salmi 34

1 Di Davide, quando si finse pazzo davanti ad Abimelec e, scacciato da lui, se ne andò. Io benedirò il Signore in ogni tempo; la sua lode sarà sempre nella mia bocca. 2 Io mi glorierò nel Signore; gli umili l'udiranno e si rallegreranno. 3 Celebrate con me il Signore, esaltiamo il suo nome tutti insieme. 4 Ho cercato il Signore, ed egli m'ha risposto; m'ha liberato da tutto ciò che m'incuteva terrore. 5 Quelli che lo guardano sono illuminati, nei loro volti non c'è delusione. 6 Quest'afflitto ha gridato, e il Signore l'ha esaudito; l'ha salvato da tutte le sue disgrazie. 7 L'angelo del Signore si accampa intorno a quelli che lo temono, e li libera. 8 Provate e vedrete quanto il Signore è buono! Beato l'uomo che confida in lui. 9 Temete il Signore, o voi che gli siete consacrati, poiché nulla viene a mancare a quelli che lo temono. 10 I leoncelli soffrono penuria e fame, ma nessun bene manca a quelli che cercano il Signore. 11 Venite, figlioli, ascoltatevi; io v'insegnerò il timor del Signore. 12 Chi è l'uomo che desidera la vita e che brama lunghi giorni per poter gioire del bene? 13 Trattieni la tua lingua dal male e le tue labbra da parole bugiarde. 14 Allontanati dal male e fa' il bene; cerca la pace e adoperati per essa. 15 Gli occhi del Signore sono sui giusti e i suoi orecchi sono attenti al loro grido. 16 Il volto del Signore è contro quelli che fanno il male per cancellar dalla terra il loro ricordo. 17 I giusti gridano e il Signore li ascolta; li libera da tutte le loro disgrazie. 18 Il Signore è vicino a quelli che hanno il cuore afflitto, salva gli umili di spirito. 19 Molte sono le afflizioni del giusto; ma il Signore lo libera da tutte. 20 Egli preserva tutte le sue ossa; non se ne spezza neanche uno. 21 La malvagità farà perire il malvagio, quelli che odiano il giusto saranno considerati colpevoli. 22 Il Signore riscatta la vita dei suoi servi, nessuno di quelli che confidano in lui sarà considerato colpevole.

La lode è uno dei distintivi più appariscenti della nostra fede nel Signore. Ogni credente che si rispetti sa che è per mezzo della lode che molte nostre ansietà e preoccupazioni sono state debellate e rese inoffensive.

Per poter godere praticamente dei risultati della lode devono essere compiuti degli elementari e logici passi.

La lode è personale: "Io benedirò...". La lode deve nascere spontanea in ogni individuo. Tutto ciò che riguarda Dio deve trovare un'applicazione personale.

Se si assumono certi impegni con una personale consapevolezza, verranno mantenuti anche se si rimane soli. Questo è proprio quello che pare voler dire il salmista: "Per quello che mi riguarda io benedirò l'Eterno, anche se gli altri non lo faranno".

La lode è per l'Eterno: "Io benedirò l'Eterno..." La lode e l'adorazione va rivolta unicamente a Dio; nulla e nessuno dovrà prenderne il posto! Ogni infedeltà nella Scrittura è considerata alla stregua di un adulterio spirituale. E' forse opportuno ricordare quanto dice l'apostolo Paolo: "...V'ho fidanzati ad un unico Sposo, per presentarvi come una casta vergine a Cristo".

La lode è adatta ad ogni situazione: "Io benedirò l'Eterno in ogni tempo...". Proiettare una tale promessa nel futuro, può sembrare azzardato ma chi ha realizzato i benefici effetti della lode, sa per esperienza che in ogni situazione si rivela un'efficace veicolo per ottenere pace.

La lode è reale se si trova nella nostra bocca: "Io benedirò l'Eterno in ogni tempo e la sua lode sarà del continuo nella mia bocca". Pensare che sia sufficiente lodare Dio nel nostro cuore è un errore. Solo la lode che scaturisce dall'intimo e prorompe sulla nostra bocca, è una vera manifestazione di riconoscenza.

Per questo motivo, più oltre, il salmista afferma: "...gli umili l'udiranno...". Ci sia dunque sempre questo tipo di lode nel nostro cuore e sulle nostre labbra.

Renato Mottola